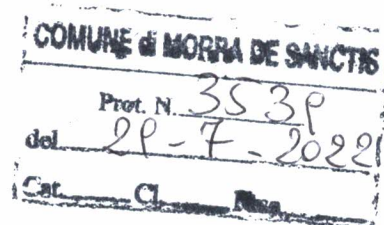


COMUNE DI MORRA DE SANCTIS

Provincia di Avellino



**Parere del Revisore Unico di revisione sulla proposta
consiliare di approvazione del**

BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

e documenti allegati

IL REVISORE UNICO

Giovanni Romeo

PREMESSA	3
1. VERIFICA PREVISIONI DI BILANCIO 2022/2024	4
2. APPLICAZIONE AVANZO/DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	7
3. PREVISIONI OPERE PUBBLICHE E FONTI DI FINANZIAMENTO	8
4. ACCANTONAMENTI.....	8
5. INDEBITAMENTO	10
6. VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO	11
7. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	13
CONCLUSIONI	15

IL REVISORE UNICO

Verbale n. 05 del 29 luglio 2022

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

PREMESSA

Il Comune di **Morra de Sanctis** registra una popolazione al 01.01.2021, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 1.170 abitanti.

Il Revisore unico ha verificato **la correttezza** degli adempimenti ai fini BDAP sino alla data odierna.

Con riferimento agli adempimenti BDAP sul bilancio di previsione 2022/2024, il Comune **ha** caricato la documentazione nella modalità *"Approvato dalla Giunta o dall'Organo esecutivo"*.

Il Revisore unico sulla base dei parametri di deficitarietà attesta che il Comune **non è** strutturalmente deficitario.

L'Ente è in disavanzo.

L'Ente **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale.

Il Revisore unico, ha verificato **il rispetto** delle percentuali minime di copertura dei servizi a domanda individuale.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2022-2024 approfittando dell'ulteriore differimento dei termini al 31-07-2022 concesso dal Ministro dell'Interno, con proprio decreto in data 28 giugno 2022 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale S.G. n. 154 del 04-07-2022.

Al bilancio di previsione **sono stati allegati/non sono stati allegati** tutti i documenti di cui:

- all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011;
- punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h);
- all'art. 172 TUEL.

Documento Unico di Programmazione – DUP 2022/2024

La nota di aggiornamento del DUP 2022/2024, **è conforme** al contenuto minimo dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Il DUP non dedica un'apposita sezione ai progetti che l'ente intende presentare al finanziamento del PNRR

1. VERIFICA PREVISIONI DI BILANCIO 2022/2024

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta sostanzialmente** le informazioni minime necessarie per restituire un'informativa adeguata. Tuttavia si invita l'ente per il prossimo futuro a riportare in maniera puntuale tutte le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

Il Consiglio comunale ha approvato con delibera n. 13 del 23-09-2021 il rendiconto per l'esercizio 2020 (rif. verbale del Revisore Unico numero 6 del 27-08-2021), rilevando un risultato di amministrazione al 31/12/2020 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione al 31/12/2020	€ 1.332.259,06
Parte accantonata	€ 1.451.656,61
Parte vincolata	€ 92.758,70
Parte destinata agli investimenti	€ -
Parte disponibile	-€ 212.156,25

L'originario disavanzo di amministrazione del 2019 è in corso di ripianamento secondo quanto disposto dall'art. 188 TUEL e dal Decreto del Min. Economia dello 02-04-2015. La delibera consiliare n. 3 del 30.07.2020 ha disposto un ripianamento in 15 esercizi a quote costanti di € 12.091,01.

Il revisore unico ha verificato il rispetto del piano di rientro e dà atto che all'originario disavanzo di € 312.025,67 del 2019 sono seguiti in progressivo miglioramento: il disavanzo di € 212.156,55 del 2020 e il divanzo di € 50.008,65 risultante dal rendiconto del 2021.

Alla data odierna il risultato di amministrazione risulta applicato al bilancio di previsione, esercizio 2021, per euro 92.634,40 e non applicato per euro 1.239.624,66

Risultato di amministrazione	31/12/2020	Applicato al 31-12-2021	Non applicato
Parte accantonata	€ 1.451.656,61		€ 1.451.656,61
Parte vincolata	€ 92.758,70	€ 92.634,40	€ 124,30
Parte destinata agli investimenti			
Parte disponibile	-€ 212.156,25		-€ 212.156,25
TOTALE	€ 1.332.259,06	€ 92.634,40	€ 1.239.624,66

L'ente ha richiesto anticipazioni di liquidità, per un importo ancora da rimborsare al 31/12/2020 pari ad € 361.484,01 in numero 25 quote annuali di euro 12.729,39;

Le risultanze dello schema del bilancio di previsione approvato con Deliberazione di Giunta comunale numero 73 del 29-06-2022 oggetto del presente parere, sono le seguenti:

ENTRATE	2022	2023	2024
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	12.116,06	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	1.677.741,65	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.100.605,00	1.091.517,00	1.091.517,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	257.783,05	180.763,05	77.323,05
Titolo 3 - Entrate extratributarie	262.288,00	274.538,00	265.538,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	7.545.455,65	16.096.451,68	2.422.580,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	498.700,00	498.700,00	498.700,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	11.354.689,41	18.141.969,73	4.355.658,05
SPESE	2022	2023	2024
Disavanzo di amministrazione	12.091,01	12.091,01	12.091,01
Titolo 1 - Spese correnti	1.560.466,26	1.462.560,04	1.365.774,04
Titolo 2 - Spese in conto capitale	9.212.908,14	16.096.451,68	2.422.580,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	70.524,00	72.167,00	56.513,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	498.700,00	498.700,00	498.700,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	11.354.689,41	18.141.969,73	4.355.658,05

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle previsioni per gli esercizi 2022-2024, alla luce delle scelte effettuate dall'ente, si procede alla seguente analisi.

L'ente **non ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

Al titolo 1 di entrata sono previste le seguenti entrate:

Entrate da fiscalità locale

Titolo 1	Metodo accertamento	Accertato 2019	Accertato 2020	Previsione 2022		Previsione 2023		Previsione 2024	
				Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Addizionale irpef	Cassa/competenza	€ -	€ -	€ -		€ -		€ -	
IMU	Cassa	#####	€ 263.316,63	€ 290.000,00		€ 300.000,00		€ 300.000,00	
TARI	Competenza	#####	€ 224.741,81	€ 224.750,00	€ 57.356,20	€ 224.750,00	#####	€ 224.750,00	€ 57.356,20
Imposta di soggiorno	0	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
.....									

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.

Le entrate relative all'attività di verifica e controllo sono le seguenti:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2019	Accertato 2020	Previsione 2022		Previsione 2023		Previsione 2024	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU			€ 64.500,00	€ 20.000,00	€ 44.750,00	€ 30.000,00	#####	€ 30.000,00
Recupero evasione TASI	€ 50.000,00	€ 380,46						
Recupero evasione TARI	€ 92.000,00							
Recupero evasione Imposta di soggiorno								
Recupero evasione imposta di pubblicità								

Al titolo 1 di entrata inoltre è previsto l'importo di euro 461.355,00 per fondo di solidarietà comunale, che **corrisponde** con i dati pubblicati sul sito web della finanza locale del Ministero dell'Interno.

Ad essi si aggiungono ulteriori euro 4.349,31 a titolo di "incremento dotazione F.S.C. 2022 sviluppo servizi sociali a 254,923 mln art.1, comma 449 lettera d-quinquies, L. 232/2016" ed euro 31.296,47 per "incremento dotazione F.S.C. 2022 di 300 mln art.1, comma 449 lettera d-quater, L. 232/2016"

Al titolo 2 di entrata sono previsti i seguenti trasferimenti:

Titolo 2	Accertato 2019	Accertato 2020	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Risto Covid min entrate TARI	€ -	€ -	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00
Contr. Stra. Incr. Ind. Ammi.ri	€ -	€ 2.365,85	€ 6.893,00	€ 9.156,00	€ 12.324,00
f.do sostegno att. Economiche	€ -	€ 27.366,00	€ 18.224,00	€ 18.224,00	€ -
Rimb. Minore IMU	€ -	€ -	€ 3.064,05	€ 3.064,05	€ 3.064,05
Contrib. Maggiori oneri energia	€ -	€ -	€ 8.150,00	€ -	€ -
F.do comuni marginali	€ -	€ -	€ 56.936,00	€ 56.395,00	€ 56.935,00
traf. Regione diritto studio	€ 2.379,19	€ 1.378,59	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
Contr. Tesoreria comunale	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
Rimb. Cnvenzione segreteria	€ 91.148,02	€ 1.714,94	€ 35.000,00	€ -	€ -
Trasf. Regione per rata mutui	€ 158.120,00	€ 158.120,00	€ 88.384,00	€ 88.384,00	€ -
Incr. Contrib. Picc. Comuni	€ -	€ -	€ 36.132,00	€ -	€ -

Al titolo 3 di entrata sono previste le seguenti entrate:

Titolo 3	Accertato 2019	Accertato 2020	Previsione 2022		Previsione 2023		Previsione 2024	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Sanzioni codice della strada			€ 1.000,00		€ 1.000,00		€ 1.000,00	
Canone unico	€ 7.000,00	€ 22,31	€ 11.250,00		€ 13.000,00		€ 13.000,00	
Fitti attivi	€ 22.869,90	€ 23.000,00	€ 23.000,00	€ 2.680,80	€ 23.000,00	€ 2.680,80	€ 23.000,00	€ 2.680,80
Interessi attivi			€ 100,00		€ 100,00		€ 100,00	
Servizi scolastici (specificare)	€ 12.958,74	€ 5.948,18	€ 17.400,00		€ 17.400,00		€ 17.400,00	
....								

In merito alle sanzioni del codice della strada, la Giunta comunale con deliberazione n. 18 in data 08-02-2022 ha destinato:

- euro 500,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);

Con riguardo alla previsione delle sanzioni codice della strada, l'organo di revisione ha rilevato una differenza tra quanto previsto in contabilità € 1.000,00 e quanto invece deliberato nella su citata delibera di G.C. di € 500,00. Data l'esiguità dell'importo, si ritiene che tale errore possa essere rettificato alla prima variazione di bilancio.

L'Organo esecutivo con deliberazione n. 37 del 15-03-2022, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 30,72 %.

Previsioni di cassa

Nel bilancio di previsione **garantisce** il rispetto del saldo di cassa finale non negativo ai sensi del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

2. APPLICAZIONE DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Disavanzo presunto

Nel caso in cui l'allegato A presenti un disavanzo di amministrazione presunto **non è stato** descritto nella nota integrativa le cause che hanno determinato tale risultato e gli interventi che si intende assumere al riguardo.

Nel caso in cui l'ente era già in disavanzo al 31/12/2020 la nota integrativa **non illustra** le attività svolte per il ripiano di tale disavanzo, segnalando se l'importo del disavanzo presunto al 31 dicembre è migliorato rispetto a quello risultante nell'esercizio precedente di un importo almeno pari a quello iscritto in via definitiva nel precedente bilancio di previsione alla voce "Disavanzo di amministrazione.

Anche se in nota integrativa non è riportata alcuna descrizione in merito all'evoluzione del disavanzo di amministrazione, si ritiene di poter soprassedere a tale mancanza atteso che tale disavanzo proviene da esercizi precedenti e come già riportato nelle precedenti relazioni e anche a pag. 4 della presente relazione, l'ente ha opportunamente predisposto nell'anno 2019 il piano di rientro che sta producendo i suoi effetti positivi e ne è prova il decremento da € 312.025,67 agli attuali € 50.008,65 come da rendiconto 2021. Tuttavia si invita caldamente l'ente a redigere la nota integrativa in maniera puntuale avendo tale documento, tra le altre, la funzione di comunicare all'esterno i dettagli dei valori numerici dell'ente.

3. PREVISIONI OPERE PUBBLICHE E FONTI DI FINANZIAMENTO

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2022 ad euro 9.212.908,14;
- per il 2023 ad euro 16.096.451,68;
- per il 2024 ad euro 2.422.580,00;

Le opere di importo superiore ai 100.000,00 € **sono state** inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

La previsione per l'esercizio 2022 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 100.000,00 € **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento **non ha** un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione, a partire dal progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE), di cui all'art. 23, del Dlgs 18/04/2016, n. 50.

con riguardo agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato si rileva l'assenza di distinzioni o ripartizioni e pertanto non sono esplicitate le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi con evidenza delle diverse fasi di realizzazione.

4. ACCANTONAMENTI

È rispettato il limite minimo previsto dall'art. 166 del TUEL pari allo 0,30/0,45% ed il limite massimo pari al 2% delle spese correnti.

È rispettato il limite minimo previsto dall'art. 166 del TUEL pari allo 0,20% delle spese finali per l'anno 2022.

Nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 145.279,00 per l'anno 2022;
- euro 165.432,00 per l'anno 2023;
- euro 165.432,00 per l'anno 2024;

Gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **non corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

Il Revisore Unico **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'ente ai fini del calcolo della media **non si è** avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

In riferimento all'accelerazione delle riscossioni in conto competenza ed in conto residui delle entrate oggetto della riforma della riscossione degli enti locali di cui ai commi da 784 a 815, l'Ente **non si trova** nelle condizioni di cui all'art. 1, co. 80 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020). Il Revisore Unico **non ha rilasciato** un parere in merito.

Nella missione 20, programma 3 sono presenti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2022		Previsione 2023		Previsione 2024	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ -		€ -		€ -	
Fondo passività potenziali	€ -		€ -		€ -	
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ -		€ -		€ -	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati	€ -		€ -		€ -	
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ 24.515,53		€ -		€ -	
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ -		€ -		€ -	
Altri.....						

Il Revisore Unico **ha verificato** la congruità dell'accantonamento per rischi di soccombenza e ha rilevato che non risulta alcun accantonamento. Tuttavia, dalla richiesta di chiarimenti e una verifica dei documenti è risultato un appostamento per € 20.000 sul capitolo 105803/1 relativo ad oneri legali. Si ritiene che, fermo restando tale appostamento, l'ente debba a stretto giro procedere ad una attenta ricognizione dei contenziosi in atto e potenziali e conseguente valutazione dei rischi di soccombenza chiedendo a tal proposito opportune relazioni ai legali, e, se del caso, apportare senza indugio una variazione di bilancio per procedere agli eventuali appropriati accantonamenti.

Il Revisore Unico ha verificato che l'ente **soddisfi** le condizioni previste per l'obbligo di accantonamento al FGDC.

la Piattaforma dei Crediti Commerciali alla data del 31-12 attestava i seguenti valori:

- stock del debito dell'anno 2020: euro **480.344,25** imprese creditrici n. 93;
- stock del debito dell'anno 2021: euro **266.594,14** imprese creditrici n. 89;
- tempo medio ponderato di pagamento anno 2020: 427,44 giorni (quattrocentoventisette/44);
- tempo medio ponderato di pagamento anno 2021: 95,88 giorni (novantacinque/88);

l'ammontare dei documenti ricevuti nell'anno 2021 ammonta ad € 810.163,25;

- il debito scaduto e non pagato, alla data del 31 dicembre 2021, è di € **266.594,14**;
- il valore dell'impagato è pari al 32,91% delle fatture ricevute nell'anno, ovvero superiore al valore soglia del 5%;

da cui, l'indicatore di riduzione del debito è del 55,50% (debito residuo 2021 / debito residuo 2020) e, pertanto, sulla scorta dei suddetti valori che avrebbero dovuto essere certificati dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali e degli obblighi di comunicazione, questo Ente è tenuto ad accantonare il Fondo di garanzia debiti commerciali.

Il Revisore Unico ha verificato, in merito agli adempimenti di comunicazione sulla PCC che persiste la mancata attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7-bis del D.L. 35/2013. Nell'invitare caldamente ad applicare correttamente le disposizioni normative in merito alla *- comunicazione sulla piattaforma elettronica, entro il 15 di ciascun mese, i dati relativi ai debiti non estinti, certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti e obbligazioni relative a prestazioni professionali, per i quali, nel mese precedente, sia stato superato il termine di decorrenza degli interessi moratori*, rammenta le sanzioni previste dal successivo comma 8 in caso di mancato rispetto degli obblighi di cui ai commi 4 e 5 precedenti.

5. INDEBITAMENTO

Nel corso del triennio 2022/2024 l'Ente non prevede di accendere nuovi mutui.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	€ 1.472.733,71	€ 1.446.334,99	€ 1.377.398,70	€ 1.306.874,70	€ 1.234.707,70
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Prestiti rimborsati (-)	€ 26.398,72	€ 68.936,29	€ 70.524,00	€ 72.167,00	€ 56.513,00
Estinzioni anticipate (-)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale fine anno	€ 1.446.334,99	€ 1.377.398,70	€ 1.306.874,70	€ 1.234.707,70	€ 1.178.194,70
Nr. Abitanti al 31/12	1.170	1.170	1.170	1.170	1.170
Debito medio per abitante	1.236,18	1.177,26	1.116,99	1.055,31	1.007,00

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2022, 2023 e 2024 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

In caso negativo fornire spiegazioni.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Oneri finanziari	€ 61.155,26	€ 55.717,83	€ 52.939,31	€ 51.202,00	€ 49.505,00
Quota capitale	€ 26.398,72	€ 68.936,29	€ 70.524,00	€ 72.167,00	€ 56.513,00
Totale fine anno	€ 87.553,98	€ 124.654,12	€ 123.463,31	€ 123.369,00	€ 106.018,00

	2020	2021	2022	2023	2024
Interessi passivi	€ 61.155,26	€ 55.717,83	€ 52.939,31	€ 51.202,00	€ 49.505,00
entrate correnti	€ 1.430.663,37	€ 1.530.896,79	€ 1.546.772,59	€ 1.522.386,79	€ 1.522.386,79
% su entrate correnti	4,27%	3,64%	3,42%	3,36%	3,25%
<i>Limite art. 204 TUEL</i>	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'ente **non prevede** di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

Il Revisore Unico ha verificato che l'ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie.

6. VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono assicurati come indicato successivamente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2022	2023	2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		583.202,80			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		10289,16	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		12091,01	12091,01	12091,01
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1620676,05 0,00	1546818,05 0,00	1434378,05 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		1560466,26 0,00 145279,00	1462560,04 0,00 165432,00	1365774,04 0,00 165432,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		70524,00 0,00 0,00	72167,00 0,00 0,00	56513,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-12116,06	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		12116,06 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	5,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		5,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		5,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00

L'equilibrio finale è **pari** a zero.

7. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Revisore Unico a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti effettua le seguenti osservazioni e/o suggerimenti:

1. Verifica previsioni di bilancio 2022/2024

Pur ritenendo sostanzialmente congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste, si osserva:

- con riguardo alla previsione delle sanzioni codice della strada, una differenza tra quanto previsto in contabilità € 1.000,00 e quanto invece deliberato nella su citata delibera di G.C. di € 500,00, attesa l'esiguità dell'importo, si ritiene che tale errore possa essere rettificato alla prima variazione di bilancio, tuttavia si suggerisce all'ente di creare migliori condizioni di lavoro e operatività all'Ufficio Finanziario agevolandone le attività proprie e lenendo le connesse responsabilità;
- con riguardo agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato, visto e analizzato anche il DUP, si osserva e rileva che le reimputazioni sono riferibili al primo anno del bilancio, senza distinzioni o ripartizioni per gli esercizi successivi e pertanto non sono esplicitate le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi. Si suggerisce vivamente all'ente di attivare le procedure di programmazione al fine di definire gli opportuni cronoprogrammi.

2. Applicazione del disavanzo presunto

Come già evidenziato nell'analisi del punto in questione, anche se in nota integrativa non è riportata alcuna descrizione in merito all'evoluzione del disavanzo di amministrazione, si ritiene di poter sopassedere a tale mancanza atteso che tale disavanzo proviene da esercizi precedenti e come già riportato nelle precedenti relazioni e anche a pag. 4 della presente relazione, l'ente ha opportunamente predisposto nell'anno 2019 il piano di rientro che sta producendo i suoi effetti positivi e ne è prova il decremento da € 312.025,67 agli attuali € 50.008,65 come da rendiconto 2021. Tuttavia si invita caldamente l'ente ad agevolare le condizioni affinché l'ufficio preposto possa redigere la nota integrativa in maniera puntuale avendo tale documento, tra le altre, la funzione di comunicare all'esterno i dettagli dei valori numerici dell'ente.

3. Previsione opere pubbliche e fonti di finanziamento

Come già evidenziato, con riguardo agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato si rileva l'assenza di distinzioni o ripartizioni e pertanto non sono esplicitate le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi con evidenza delle diverse fasi di realizzazione.

In merito ai cronoprogrammi delle opere pubbliche, si rinvia pertanto alle osservazioni già formulate innanzi e, nell'invitare nuovamente l'ente affinché agevoli migliori condizioni di lavoro e operatività nell'ottica dell'efficacia e l'efficienza, si pone alla particolare attenzione dell'amministrazione e degli uffici preposti quanto disciplinato in merito dall'art. 23, del Dlgs 18/04/2016, n. 50.

4. Accantonamenti

Acquisite le informazioni e verificati i valori, gli accantonamenti appaiono sostanzialmente congrui rispetto i rischi e le future spese, tuttavia:

- con riguardo agli accantonamenti per contenziosi, rimandando a quanto già rilevato nell'apposito punto del verbale, si ribadisce il caldo suggerimento, anche se l'attuale situazione nei fatti sembra non destare particolari preoccupazioni, affinché l'ente a stretto giro proceda ad una attenta e dettagliata ricognizione dei contenziosi in atto e potenziali e conseguente valutazione dei rischi di

soccombenza, soprattutto attraverso la richiesta ai legali di opportune relazioni e, nel caso tale ricognizione dovesse condurre alla necessità di accantonare delle somme sullo specifico capitolo, apportare senza indugio una corrispondente e adeguata variazione di bilancio;

- con riguardo all'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali, si osserva che seppure il fondo appare adeguato alle disposizioni normative in materia e seppure grazie alla proficua attività del responsabile finanziario si sono ridotti sensibilmente sia lo stock del debito a fine anno, sia i tempi di pagamento, l'ente è ancora lontano dai criteri di efficacia e efficienza richiesti e pertanto si suggerisce all'amministrazione, anche in questo caso, di agevolare migliori condizioni di lavoro e operatività propendendo nei tempi più brevi possibili verso il tempestivo pagamento (30 gg ndr) dei debiti commerciali;

- sempre con riguardo ai pagamenti, si rimanda infine alla rilevazione e conseguente invito già riportati nell'apposito paragrafo con riguardo alla mancata attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7-bis del D.L. 35/2013.

5. Indebitamento

In merito a tale paragrafo del verbale, nell'osservare che l'ente nel corso del triennio 2022/2024 non ha in previsione l'accensione di nuovi mutui, si ribadisce il suggerimento, già riportato nella relazione al DUP, di prestare particolare attenzione nel tradurre in azioni fattive e virtuose l'opportunità offerta dal PNRR coinvolgendo e responsabilizzando i soggetti interni ed esterni all'Ente coinvolti, correggendo ogni criticità man mano che si presenti.

Si ricorda poi che essendo programmi basati sulle prestazioni, i risultati attesi devono essere descritti già nella proposta progettuale attraverso cronoprogrammi, indicatori di qualità (milestone) e indicatori di quantità (target). Importantissimo per la selezione dei progetti è l'impatto che la realizzazione avrà per l'occupazione dei giovani, per la conciliazione lavoro-famiglia per le donne, per superare il divario nord-sud. Ogni ente locale attuatore, cioè destinatario delle risorse del Recovery Plan, deve quindi conoscere e ispirarsi alla nuova programmazione comunitaria 2021/2027, e certamente rivedere la propria organizzazione del lavoro secondo la logica della governance e coordinamento del PNRR, che è ben riportata nel DL 77/2021, conv. L.108/2021.

6. Verifica equilibri di bilancio

Dalle verifiche effettuate il bilancio risulta in equilibrio. In merito poi alla verifica degli equilibri di bilancio da effettuare, ai sensi dell'art. 193 TUEL si osserva che nella fattispecie, tale adempimento può ritenersi superato dall'approvazione del bilancio nel medesimo termine ultimo prescritto dalla norma ovvero entro il 31 luglio di ogni anno.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

Il Revisore Unico:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nella sostanziale osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2022-2024 e sui documenti allegati.

IL REVISORE UNICO
